



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

VIII SETTORE VIABILITÀ- Servizio "Concessioni"

NORME TECNICO AMMINISTRATIVE E PRESCRIZIONI

per la realizzazione di un accesso a servizio delle cabine di consegna impianto fotovoltaico denominato "Burgio" sito nei comuni di Noto e Pachino (SR), sulla S.R. 14 "Carrata".

1) Termini di inizio e di ultimazione dei lavori.

I lavori devono essere iniziati entro 6 (sei) mesi dal rilascio dell'autorizzazione/concessione ed ultimati entro un anno dal rilascio della autorizzazione.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza dell'autorizzazione/concessione con la conseguente acquisizione delle somme versate e l'archiviazione agli atti della pratica in parola.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere prorogato, a seguito di richiesta dell'interessato pervenuta nei termini, solo una volta se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti comprovati estranei alla volontà del richiedente concessionario.

Il concessionario dovrà trasmettere almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dei lavori una comunicazione nella quale siano riportati la data in cui verranno iniziati i lavori, il nome della ditta/impresa che eseguirà i lavori ed il nominativo con il recapito (indirizzo e numero telefonico) del tecnico direttore dei lavori, il quale firmerà la comunicazione per accettazione. Contestualmente alla predetta comunicazione dovrà trasmettere, firmata anche dal direttore dei lavori e dalla ditta che eseguirà i lavori.

Altresì, entro 10 giorni dall'inizio dei lavori, qualora non abbia partecipato un qualificato tecnico di questo ufficio, il suddetto direttore dei lavori dovrà trasmettere apposita certificazione dalla quale dovrà risultare espressamente la situazione dei luoghi al momento dell'inizio dei lavori.

Il concessionario dovrà denunciare la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possano aver influito sul termine concesso per l'ultimazione dei lavori.

Contestualmente alla comunicazione di fine dei lavori dovrà trasmettere un certificato redatto dal direttore dei lavori attestante la conformità dei lavori al progetto approvato ed alle norme tecniche allegate all'autorizzazione/concessione nonché il certificato di Regolare e Buona Esecuzione dei Lavori specificando: la qualità dei materiali impiegati, l'integrità di tutte le condotte realizzate precedentemente se incontrate durante i lavori, che le opere realizzate non costituiscono e non costituiranno minaccia alla sicurezza del traffico stradale e ai transiti.

Detto certificato, controfirmato dal concessionario, dovrà essere redatto nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

2) Canone

Il servizio Tosap del III Settore provvederà alla riscossione del canone dovuto.

- a) L'autorizzazione ha una durata di 29 anni dal giorno successivo al rilascio, che deve essere rinnovata alla scadenza inoltrando la richiesta un mese prima della scadenza;
- b) Per la superiore autorizzazione la Società intestataria pagherà un canone annuo di € 328,80 (Euro trecentoventotto/80) pari alla seguente quantificazione: Strada di 2° categoria;

Accesso carrabile per industriali e cantieri;

ml (13,70 x 1,00) = mq 13,70 x € 24,00 = € 328,80;

3) Prescrizioni per l'esecuzione dei lavori.

- a) Caratteristiche dell'accesso carrabile;

- accesso carrabile ad uso industriali e cantieri ml. 13,70;

b) I lavori dovranno essere realizzati in osservanza delle norme di sicurezza vigenti, altresì, il concessionario è obbligato ad apporre la prescritta segnaletica stradale diurna e notturna nel rispetto delle norme del Nuovo Codice della Strada e ss.mm.ii., durante l'esecuzione dei lavori e per tutto il tratto interessato dai lavori;

c) Il concessionario resterà unico responsabile, a qualsiasi titolo, di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza dell'esecuzione, manutenzione ed esercizio delle opere autorizzate restando completamente sollevato questo Ente da ogni responsabilità in merito;

d) Se per la realizzazione dell'accesso è necessaria la rimozione del guard-rail e dei sostegni dello stesso esistenti sui margini stradali il concessionario dovrà provvedere, a rimuoverli, custodirli a proprie spese e comunicarlo a questo ufficio, che provvederà successivamente al ritiro. La Ditta ha l'obbligo di installare due terminali di protezione nelle lamine del guard-rail scoperte confinanti con l'accesso;

e) Tutte le materie di scavo saranno collocate fuori dalla sede stradale in guisa da lasciarla libera restando espressamente stabilito che la medesima sede stradale non potrà essere ingombrata per nessun titolo o causa. È fatto assolutamente divieto di utilizzare la sede stradale per piano di cantiere o per il confezionamento di impasti o altro;

f) In presenza di fossi, canali laterali, etc., dovrà essere mantenuta la continuità del deflusso dell'acqua con tubi di cemento ed opportuni manufatti, la cui sezione non potrà essere inferiore a quella del fosso, canale o cunetta esistente. Altresì, resteranno a cura del concessionario la manutenzione e pulizia dei manufatti;

g) Ove per la esecuzione di detti lavori fosse necessario limitare il traffico, il richiedente dovrà richiedere a questo Ente la emissione di apposita Ordinanza ed in nessun caso potrà limitarsi od interrompersi il transito senza la prescritta Ordinanza. In caso contrario, sarà elevato a carico del concessionario, apposito verbale di contravvenzione, ai sensi del Nuovo Codice della Strada e ss.mm.ii.;

h) Il concessionario dovrà tenere esposta sul luogo dei lavori un pannello visibile di cantiere di lavoro da cui si evincano i dati autorizzativi dei lavori da eseguire, i nominativi, indirizzi e recapiti telefonici della ditta esecutrice dei lavori, del progettista, del direttore dei lavori e del concessionario.

i) Resta impregiudicata la facoltà di questo Ente di dettare ulteriori prescrizioni, anche in corso d'opera, qualora imposte da sopravvenute esigenze o per migliorare i manufatti stradali;

4) Prescrizioni esecutive

L'accesso sarà monodirezionale, la richiedente dovrà installare un cartello stradale di obbligo di svolta a destra al fine di eseguire le manovre di "uscita a destra e ingresso a destra" prima dell'immissione sulla S.P. all'interno della piazzola;

j) Il raccordo tra la sede stradale esistente e l'accesso al varco non dovrà alterare le pendenze stradali esistenti né tantomeno dovrà creare dislivelli;

k) Tutte le acque e i materiali di qualsiasi natura provenienti dal fondo non dovranno essere convogliati sulla strada provinciale. Nel caso di fondi a quota più alta della sede stradale, in prossimità dei cancelli, nella parte interna del fondo e per tutta la larghezza delle stradelle di accesso dovranno essere realizzate delle griglie dimensionate in modo da consentire lo smaltimento all'interno dello stesso fondo;

l) La pavimentazione del varco e quella della stradella interna al fondo, dovrà essere realizzata secondo quanto imposto dall'art. n. 22 del Nuovo Codice della Strada e ss.mm.ii. e dall'art. n. 45 del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e ss.mm.ii.;

m) I muri di cinta, la recinzione, le siepi vive e l'impianto di alberi che ricadono nell'area di competenza di questo Ente dovranno essere realizzati secondo quanto disposto dal "Regolamento in materia di autorizzazioni, concessioni e nulla osta stradali" e ss.mm.ii. del Libero Consorzio Comunale di Siracusa e dal Nuovo Codice della Strada art. 16, 17, 18 e dagli artt. n. 26, 27, 28 dal D.P.R. 495 del 16/12/1992 e ss.mm.ii.;

n) Altresì, gli alberi, tutta la vegetazione spontanea e gli arbusti che ricadono all'interno del fondo e che riducono la distanza minima di visibilità dovranno essere estirpati. In particolare, gli alberi di alto fusto, se non possono essere estirpati dovranno essere potati in maniera da ridurre la loro chioma e da consentire la visibilità minima sopra prescritta. Entro la fascia di ml 6,00 dal confine stradale non è consentita la piantumazione di alberi e/o arbusti che possono impedire la visibilità;

o) le porzioni di aree del triangolo di visibilità, ricadenti all'interno della proprietà privata, devono essere sempre mantenute libere da ostacoli di dimensioni di dimensioni planimetriche e altimetriche superiori ad m. 0,80, ivi comprese recinzioni siepi, alberi ed arbusti ancorché ricadenti su proprietà altrui;

p) l'autorizzazione in capo al presente atto per il mantenimento o la realizzazione di recinzioni, nel caso che quest' ultime ostacolino la formazione di altri accessi, non costituisce diritto alcuno né pretese di indennizzi nei confronti di questo Ente;

q) L'Ente concedente, comunque, si riserva la facoltà di imporre eventuali altre prescrizioni che potrebbero risultare necessarie per la salvaguardia della sicurezza stradale;

5) Caratteristiche della autorizzazione

a) Le autorizzazioni, concessioni e licenze sono subordinate alle condizioni generali e riserve contenute nelle leggi dei LL.PP. 20/3/1865 n. 2248 e ss.mm.ii., del Codice stradale D/lvo n. 285 del 30/4/1992 e ss.mm.ii., del Testo unico della finanza locale R.D. 14/9/1931 n.1175 e successive ss.mm.ii. Esse pertanto, si intendono accordate in ogni caso, in osservanza del "Regolamento in materia di Autorizzazioni, Concessioni e Nulla Osta stradali" e Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria di questo Ente e fatti salvi tutti i diritti di terzi e con facoltà dell'Amministrazione Concedente di revocarle in tutto o in parte.

b) Ove esisteranno discordanze fra i Regolamenti dell'Ente ed il Nuovo Codice della Strada e ss.mm.ii. con l'annesso Regolamento d'attuazione e ss.mm.ii., sarà prevalente il contenuto di questi ultimi, se la data di pubblicazione dei Decreti è successiva a quella dei Regolamenti o altrimenti saranno prevalenti i Regolamenti stessi;

c) Resta salva per l'Amministrazione Concedente, per eventuali ampliamenti, ammodernamenti o aumenti del flusso veicolare nella strada provinciale interessata, la facoltà di richiedere, a qualsiasi tempo, a cura e spese tutte a carico del concessionario, lo spostamento della recinzione, dell'accesso carrabile, della tubazione, del cavo e della fornitura e posa in opera di segnaletica stradale orizzontale, verticale, specchi o di quant'altro in questione, senza possibilità di diniego od opposizione alcuna da parte del concessionario;

d) Il presente provvedimento di autorizzazione/concessione è in ogni caso accordato senza pregiudizio alcuno dei diritti dei terzi e con lo speciale obbligo del titolare della concessione di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati. Sarà cura del richiedente concessionario richiedere per tempo, nel rispetto delle leggi vigenti, tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni/concessioni necessarie (Comunali, Genio Civile, Soprintendenza ai BB.CC.AA., etc.) ed ogni ulteriore adempimento, restando l'Amministrazione concedente completamente estranea.

6) Controlli

Nel corso dei lavori potranno essere effettuati dal personale tecnico o di polizia provinciale dell'Ente concedente tutti i controlli e le ispezioni ritenuti necessari ed opportuni.

Il concessionario avrà l'obbligo di tenere sul posto durante i lavori copia dell'autorizzazione con tutti gli elaborati grafici originali controfirmati dall'Ente concedente, che saranno esibiti a richiesta, al personale che dovesse richiederli.

La mancata tenuta degli stessi o ancora la mancata loro esibizione, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste nel Nuovo Codice della Strada e ss.mm.ii.

7) L'eventuale rinuncia del concessionario di questa concessione/autorizzazione, su apposita richiesta, sarà operativa per gli oneri dovuti a questo Ente a partire dall'anno solare successivo a quello della richiesta.

Dopo la rinuncia il concessionario è obbligato a ripristinare immediatamente lo stato dei luoghi originari entro il termine massimo di un mese dalla data di presentazione dell'istanza di rinuncia chiedendo inoltre a questo Ente l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori relativa al ripristino dei luoghi specificando la data di inizio e fine lavori e le modalità di esecuzione delle opere necessarie al ripristino dei luoghi oggetto di intervento al fine di poter iniziare i lavori e ultimare i lavori. Il concessionario dovrà tenere esposta sul luogo dei lavori di ripristino un pannello visibile di cantiere di lavoro da cui si evincano i dati autorizzativi dei lavori di ripristino dei luoghi da eseguire, i nominativi, indirizzi e recapiti telefonici della ditta esecutrice dei lavori, del progettista, del direttore dei lavori e del concessionario.

Il provvedimento di autorizzazione per il ripristino dei luoghi oggetto d'intervento è in ogni caso accordato senza pregiudizio alcuno dei diritti dei terzi e con lo speciale obbligo del titolare della concessione di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati. Sarà cura del richiedente concessionario richiedere per tempo, nel rispetto delle leggi vigenti, tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni/concessioni necessarie (Comunali, Genio Civile, Soprintendenza ai BB.CC.AA., etc.) ed ogni ulteriore adempimento, restando l'Amministrazione concedente completamente estranea. I lavori di ripristino dello stato dei luoghi dovranno essere realizzati in osservanza delle norme di sicurezza vigenti; altresì, il concessionario è obbligato ad apporre la prescritta segnaletica stradale diurna e notturna nel rispetto delle norme del Nuovo Codice della Strada e ss.mm.ii., durante l'esecuzione dei lavori e per tutto il tratto interessato dai lavori dalla data di inizio e fine dei lavori; pertanto, il concessionario resterà unico responsabile, a qualsiasi titolo, di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza dell'esecuzione delle opere di ripristino dello stato dei luoghi autorizzate da questo ufficio restando completamente sollevato questo Ente da ogni responsabilità in merito.

8) Nel caso di **trasferimento di proprietà** delle opere oggetto della concessione, il concessionario è obbligato a darne comunicazione, tramite raccomandata con avviso di ritorno, entro 30 giorni a questo Ente, allegando copia del titolo di trasferimento (es. atto notarile di vendita, donazione, visura catastale aggiornata etc.) nel quale dovranno essere annotati i vincoli, gli oneri ed obblighi derivanti al subentrante dalla presente concessione e trasferiti espressamente agli aventi causa.

La mancata comunicazione del trasferimento di proprietà comporterà l'applicazione dei tributi, nonché il mantenimento di ogni onore e responsabilità, in testa all'attuale richiedente concessionario.

9) Fanno parte integrante della presente gli atti grafici controfirmati.

10) Il richiedente concessionario con la firma del presente atto dichiara di accettare espressamente ed incondizionatamente tutte le prescrizioni indicate e di osservarle scrupolosamente.

Il Richiedente



F.to

Il Tecnico
Giuseppe Conte

F.to

La Responsabile del Servizio
C.P.T.F. Carpentieri